

Segue dalla prima

INTERVISTA ESCLUSIVA DI ABC SENATORE FRANCO MIRABELLI (PD)

Senatore Mirabelli, apriamo questa nostra intervista con il virgolettato sopra trascritto, che abbiamo tratto dalla sua pagina facebook da lei postata l'8 agosto scorso, il giorno che il Senato ha dato via libera, in prima lettura, alla riforma costituzionale che tenta di abolire il bicameralismo perfetto o paritario, cioè il procedimento legislativo che assegna identici poteri ad ambedue le Camere che formano il Parlamento e che paralizza(va) il legislatore portando qualsiasi legge o riforma alle calendare greche e spesso nel nulla. Lei che ha vissuto tutto quanto in prima persona ci fa un sintetico quadro dell'atmosfera in aula durante il dibattito, oltre a quanto già emerso attraverso i media?

litica. Ma forse è ancora più importante, in tempi di difficoltà nel rapporto tra cittadini e istituzioni, politica e democrazia e in un Paese che ha bisogno di riforme profonde per uscire dalla crisi, dimostrare che la politica comincia cambiando se stessa. È una condizione necessaria per ridare alle istituzioni la credibilità necessaria per recuperare la fiducia dei cittadini e fare davvero le riforme.

Come vive lei personalmente la dicotomia tra l'essere senatore e nel contempo artefice della mutazione istituzionale del Senato?

Con lo spirito che ho cercato di riassumere, penso che stiamo facendo una cosa utile ed importante per il Paese, che se non dimostriamo innanzitutto noi di mettere gli interessi dell'Italia e degli italiani prima

Renzi del quale lei è un sostenitore, se non sbagliamo, sin dalle primarie?

Dopo il risultato deludente delle scorse elezioni politiche ho sostenuto Renzi convinto che potesse - e sta dimostrando di saperlo fare - rappresentare una rottura reale col passato, che avesse la credibilità per produrre quel cambiamento che, come ha dimostrato il successo di M5S, non riuscivamo più a rappresentare. Il PD e il Governo di Renzi lavorano nel segno dell'innovazione, abbiamo cominciato a rompere con l'idea di una sinistra percepita come conservatrice e in difesa dell'esistente. La riforma del Senato sta dentro questo percorso.

Quando la riforma costituzionale sarà completata ci sarà una sola Camera eletta direttamente dai cittadini che voterà la fiducia al Governo e farà le leggi e un Senato con cento rappresentanti, espressione delle Regioni e dei Comuni che si occuperanno di autonomie territoriali, dei rapporti con l'Europa e potranno chiedere alla Camera di ripensare una legge, parteciperanno alla elezione del Presidente della Repubblica e alle riforme della Costituzione. Accanto a questo abbiamo introdotto in Costituzione i referendum propositivi e la possibilità, se un referendum è proposto con 800mila firme, di abbassare il quorum per la sua validità fino al 50% dell'affluenza delle elezioni politiche precedenti. Abbiamo, quindi, lavorato anche per favorire la partecipazione dei cittadini.

Interloquire con lei è una grande opportunità, per il nostro giornale (anche se solo locale) e i nostri lettori, perché mostra quanto sia utile avere a portata di mano un membro del Parlamento che proviene dal nostro stesso territorio e del quale conosce problemi e possibilità di sviluppo. Infatti sapere, per esempio, che il grave problema delle esondazioni del Seveso, grazie a lei, è risuonato anche in Senato, ci fa sentire meno anonimi come cittadini e conforta gli abitanti di Niguarda e di Milano. Trova utile un filo diretto anche con un piccolo giornale come il nostro?

Per me sarebbe una bella opportunità avere una collaborazione continuativa con una testata gloriosa come ABC e spero me ne vogliate dare l'opportunità. D'altra parte rappresentate bene e da tanti anni i quartieri in cui ho sempre vissuto e in cui ho iniziato a fare politica. Per il resto considero il rapporto tra eletti e territorio fondamentale, credo che qualunque ruolo si rivesta a Roma non si debba mai rinunciare ad avere un rapporto con i luoghi e i cittadini che dobbiamo rappresentare e i



giornali come il vostro consentono anche di ricevere stimoli e proposte, oltre che raccontare ciò che si cerca di fare.

A proposito di rappresentanza diretta dei cittadini, come vede lei la questione elettiva (diretta o meno) del futuro Senato? E che importanza dà alla nuova legge elettorale (a lavori in corso) che contiene ancora tracce di liste bloccate? Cosa ne pensa delle preferenze?

Per quel che riguarda l'elezione dei senatori, la scelta deve essere necessariamente legata alle funzioni e alla natura che avrà il nuovo Senato. Se, come abbiamo voluto, il Senato rappresenta le Regioni e i Comuni, devono essere eletti dalle istituzioni di quel livello, quindi dai Consigli Regionali. D'altra parte nel resto d'Europa c'è solo una Camera eletta direttamente dai cittadini e l'altra viene eletta dai loro rappresentanti: in Germania dai Lander, in Francia dai Consiglieri Regionali e Comunali, ecc.

Poi sarebbe paradossale se ci fossero parlamentari entrambi eletti direttamente dai cittadini di cui uno vota la fiducia al Governo e le leggi di bilancio e l'altro no. Mi pare sensato pensare a percorsi di legittimazione diversi, visto che sono diverse le funzioni. Per quanto riguarda la legge elettorale, penso che vada data la possibilità ai elettori di scegliere i propri rappresentanti alla Camera. Non ho nulla contro le preferenze che restano una scelta comunque migliore dell'attuale, ma preferirei i collegi uninominali in cui i territori scelgono il proprio rappresentante, dove prevale il rapporto diretto con gli elettori rispetto ad altre dinamiche, non sempre trasparenti che governano le preferenze.

GIOVANNI RUSSO



È stata una discussione difficile e non scontata. Non capita spesso, appunto, che dei parlamentari scelgano di riformare le istituzioni e la politica, iniziando dal deliberare lo scioglimento della Camera in cui siedono. Ci sono stati momenti di tensione e di stanchezza nelle tre settimane di sedute convocate dalle 9.30 alle 24 per battere l'ostruzionismo di SEL e della Lega, ma alla fine nella maggioranza dei senatori hanno prevalso il senso di responsabilità e la consapevolezza delle ragioni di una scelta.

Certo è importante la riforma del bicameralismo, la scelta di accelerare i tempi dell'iter legislativo, la conseguente riduzione dei parlamentari e dei costi della po-

dei nostri, difficilmente potremo chiedere agli altri di cambiare. Riformare il lavoro, la giustizia, la pubblica amministrazione e tagliare le spese dello Stato significa spesso mettere in discussione privilegi, abitudini e rendite di posizione. Se partiamo più forti e legittimati a riformare questo Paese e a mettere in discussione interessi costituiti per far funzionare meglio le istituzioni e dare un futuro migliore all'Italia, soprattutto ai giovani.

Può spiegare ai nostri lettori il valore (politico e istituzionale) di questa riforma voluta così tanto da Matteo



SUPERMERCATO CONAD DI VIA CEFALONIA 10 20121 MILANO TEL. 02/33496112	SUPERMERCATO CONAD DI VIA BOVISASCA 173 20157 MILANO TEL. 02/39000327 CON BANCO DI PESCE FRESCO	SUPERMERCATO CONAD DI VIA PELLEGRINO ROSSI 80 20161 MILANO TEL. 02/66204751 MM3 AFFORI CENTRO
--	---	---

ALIMENTARI, FRUTTA, VERDURA, MACELLERIA
PARCHEGGIO PRIVATO
SI ACCETTANO IN PAGAMENTO CONTANTI, BUONI PASTO, BANCOMAT, CARTE DI CREDITO
RICARICHE TELEFONICHE TIM, VODAFONE, 3, WIND

Gioielli Argenti Orologi

Gioielleria R. Sordi

È pronto il nuovo sito internet. Visitalo ed iscriviti alla newsletter.

REGALINI A PARTIRE DA EURO 7,50. SCOPRITE DA NOI L'EDIZIONE LIMITATA DUEPUNTI

BOCCADAMO CASIO
GREGGIO Ottaviani CHIMENTO

via Astesani 4 - 20161 Milano - tel/fax 02.6458386
a due passi da MM3 Affori Centro
www.gioielleriasordiantonella.it



HELIOS

Sabato 6 settembre 2014 dalle 15:00 alle 19:00

HELIOS DANCE DAY

Prenota la tua partecipazione gratuita via e-mail o telefono

Danza propedeutica (3-4 anni)
Danza classica base (da 5 anni)
Danza classica intermedia
Baby dance (5-6 anni)
Junior dance (7-8 anni)
Danza moderna (da 9 anni)

Pilates Matwork
Pilates Springboard
Pilates Toys
Pilates Circuit
Tonificazione (G.A.G.)
Yoga
Personal Training

Tutti i corsi inizieranno il 9 settembre
Per info e orari

Associazione Sportiva Dilettantistica Helios - Milano, via Bellerio 1 (MM3 Affori Centro)
tel. 3207913287 / 3207913288 e-mail: info@helioscorsi.it <http://www.helioscorsi.it>

TRATTORIA

IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO



SPECIALITÀ PASTA FRESCA

PRANZO
menù fisso a € 9,00

CENA
menù alla carta
giovedì, venerdì, sabato
È gradita la prenotazione

Con ABC 1 caffè in omaggio ai primi 40 clienti

VIA DON BARTOLOMEO GRAZIOLO 10 MILANO (MI) 02 3943 7436